

Magliaso, 6 settembre 2011

RM n° 1094 / 5.9.2011

MESSAGGIO MUNICIPALE n° 294

per la fissazione del moltiplicatore d'imposta per l'anno 2011.

Egregio signor Presidente,
Gentili signore, egregi signori Consiglieri comunali,

con il presente messaggio il Municipio di Magliaso sottopone per esame ed approvazione la determinazione del moltiplicatore d'imposta comunale per l'anno 2011.

Introduzione:

L'emanazione del presente messaggio si rende necessaria in seguito alle recenti sentenze con le cui il Tribunale cantonale amministrativo ha stabilito che il moltiplicatore non può essere determinato dal Municipio sulla base dell'attuale art. 162 LOC e deve quindi essere stabilito dal consiglio comunale su proposta dell'Esecutivo.

Il Tribunale cantonale amministrativo con sentenza dello scorso 10 febbraio, ha sostanzialmente invitato il Governo e il Parlamento cantonali a proporre e a adottare le relative modifiche di legge.

con decreto legislativo urgente sulla fissazione del moltiplicatore comunale (oggetto del Messaggio governativo n° 6498 del 25 maggio 2011) è stato quindi decretato:

Articolo 1

Scopo Il presente decreto legislativo definisce le competenze e i criteri per la fissazione del moltiplicatore d'imposta comunale.

Articolo 2

Definizione e competenze

¹Il moltiplicatore d'imposta è la percentuale di prelievo per l'imposta comunale, applicata al gettito di imposta cantonale base del Comune.

²L'Assemblea comunale o il Consiglio comunale, su proposta del Municipio, stabiliscono il moltiplicatore di imposta al più tardi entro il 31 ottobre.

³Essi possono decidere una modifica della proposta municipale secondo il cpv. 2 solo se la modifica è contenuta e adeguatamente valutata nel rapporto della Commissione della gestione.

⁴Il moltiplicatore d'imposta non può in ogni caso essere oggetto di mozione.

⁵La decisione di fissazione del moltiplicatore è immediatamente esecutiva.

⁶Se il moltiplicatore non è stabilito in tempo utile fa stato il moltiplicatore dell'anno precedente; è riservato l'art. 3.

Articolo 3

Criteri di fissazione del moltiplicatore e intervento del Consiglio di Stato

¹Nella fissazione del moltiplicatore, l'Assemblea comunale o il Consiglio comunale tengono conto del principio dell'equilibrio finanziario secondo l'art. 151 cpv. 1, in particolare delle regole per il capitale proprio degli art. 169 cpv. 2 e 158 cpv. 5.

²In casi eccezionali, il Consiglio di Stato può modificare d'ufficio il moltiplicatore se il medesimo è di grave pregiudizio per gli interessi finanziari del Comune, in particolare quando non sono più rispettate le condizioni dell'art. 158 cpv. 5.

Articolo 4

Sospensione di articoli della Legge organica comunale del 10 marzo 1987

Con l'entrata in vigore del presente decreto legislativo sono sospesi l'art. 162 LOC e l'art. 110 cpv. 1 lett. a LOC per quanto riferita alla competenza municipale di fissare il moltiplicatore d'imposta.

Articolo 5

Entrata in vigore

¹Il presente decreto legislativo, giudicato di natura urgente, viene pubblicato nel Bollettino ufficiale delle leggi e degli atti esecutivi ed entra immediatamente in vigore.

²Esso perde la sua validità dopo un anno dalla sua entrata in vigore e non può essere rinnovato in via d'urgenza.

Considerazioni generali:

La valutazione del moltiplicatore d'imposta 2011 giunge dopo la chiusura dei conti consuntivi 2010, che come è stato presentato con il M.M. n° 292, fanno registrare un ulteriore avanzo d'esercizio, il quale, unitamente ai risultati positivi dei quattro anni precedenti, permette di consolidare il capitale proprio attorno ai 2,5 mio. di franchi, dopo che era stato fortemente eroso dal succedersi dei disavanzi contabilizzati nella prima metà degli anni duemila.

Nell'esercizio corrente si può invece annotare un'entrata fiscale straordinaria, data da una cosiddetta "procedura speciale", che ha permesso all'erario cantonale di riversare nelle casse comunali un importo pari a fr. 913'125.70.

Cifra quest'ultima di cui, al momento della stesura del presente messaggio, non si è però ancora certi della sua definitiva assegnazione, in quanto nel caso dovesse entrare in vigore la tanto decantata amnistia fiscale retroattivamente al 1° gennaio 2011, potrebbe verificarsi l'obbligo di retrocedere una buona parte dell'imposta oggi incassata, che potrebbe aggirarsi su una percentuale variabile tra il 70% e l'85%! Ma anche in questo caso si parla solo per ipotesi, considerato come le commissioni parlamentari torneranno a discutere dell'amnistia solo nella seconda metà del mese di settembre.

Da una semplice analisi dei fattori che hanno portato a registrare l'avanzo 2010 – in particolare l'incremento rispetto al preventivo delle imposte alla fonte (+ fr. 208'000) e del riversamento della tassa sugli utili immobiliari (+ fr. 100'000) – e molto verosimilmente l'avanzo 2011 con l'entrata fiscale una tantum, si evince chiaramente come vi siano componenti molto volubili e poco o nulla influenzabili dall'amministrazione comunale.

Questa positiva situazione di risultati a cifre nere, potrebbe indurre il semplice cittadino a prospettare un allentamento della pressione fiscale e nella fattispecie ad un abbassamento del moltiplicatore d'imposta, con l'aliquota fissata al 75% oramai dal 2004.

Il Municipio rimane invece dell'avviso che per l'anno 2011 è opportuno mantenere inalterata l'aliquota di prelievo fiscale, proprio per l'instabilità di quegli elementi che hanno portato al positivo risultato del 2010 e degli anni precedenti e a quello probabile del 2011.

A giudizio dell'Esecutivo una politica "dell'ascensore" nel determinare il moltiplicatore d'imposta di anno in anno non è opportuna, nell'ottica del concetto dell'equilibrio delle finanze comunali e del raggiungimento del pareggio strutturale della gestione corrente nel medio termine. In una disamina degli ultimi cinque positivi risultati d'esercizio,

2006	+ fr. 27'616.13	
2007	+ fr. 298'664.46	
2008	+ fr. 41'939.78	
2009	+ fr. 36'366.97	dopo ammortamenti supplementari per fr. 200'129.65
2010	+ fr. 376'998.96	

si nota come ogni anno si siano ascritte componenti di carattere straordinario e circoscritte all'esercizio di competenza:

- nel 2006 ad esempio si sono registrati maggiori ricavi a livello di imposte alla fonte (fr. 69'000) e di partecipazioni alle entrate del Cantone (fr. 45'000);
- nel 2007 vi sono state delle sopravvenienze d'imposta (fr. 160'000) per dei casi di procedure speciali, nonché gli introiti, mai più ripetutisi, dati dalle multe per le infrazioni di velocità rilevate dal radar fisso (fr. 128'000.00);
- nel 2008 si sono registrati maggiori introiti rispetto al preventivato per quanto concerneva i sussidi sugli stipendi dei docenti (+ fr. 37'000) e nuovamente sugli introiti dalle multe per le infrazioni di velocità (+ fr. 60'000);
- nel 2009 si è innanzitutto registrata un'entrata straordinaria a livello di imposte di successione e donazione, pari a fr. 328'000, a fronte dei preventivati fr. 10'000, inoltre vi è stato un buon incremento delle entrate per le imposte alla fonte (+ fr. 73'000). A fronte in particolare dei ricavi sulle imposte di successione il Municipio ha poi deciso di effettuare degli ammortamenti supplementari, per fr. 200'000, che hanno comportato una contrazione dell'avanzo d'esercizio;
- del 2010 e dei fattori condizionanti il risultato d'esercizio abbiamo già detto in precedenza.

Vediamo dunque come ogni esercizio presenta delle sue fattispecie, anche difficilmente preventivabili e quantificabili in anticipo.

La fissazione del moltiplicatore non deve quindi essere automaticamente legata alla copertura del fabbisogno di preventivo, ma può rimanere una vera e propria risoluzione politica (moltiplicatore politico) che tiene in considerazione anche una certa stabilità dell'imposizione fiscale, oltre alla presenza di un capitale proprio che permetta di assorbire eventuali disavanzi, e questo in considerazione del fatto che il fabbisogno di preventivo, così come la valutazione del gettito d'imposta cantonale base del Comune, possono divergere anche in modo sostanziale da quanto risulterà poi in sede di consuntivo.

Non va neppure dimenticata la questione dell'obbligo di legge per i Comuni di aumentare il tasso minimo degli ammortamenti che dovranno raggiungere la quota dell'8% con il preventivo 2014 e del 10% con il preventivo 2019.

Per quanto concerne il nostro Comune il tasso a consuntivo 2010 è stato pari al 7.36%, pari ad ammortamenti per fr. 593'000. Raggiungere la quota dell'8% significa, prendendo quale base la sostanza ammortizzabile al 1° gennaio 2010, avere subito un onere supplementare di oltre fr. 51'000, mentre per soddisfare l'aliquota del 10% l'impegno aumenterebbe di quasi fr. 213'000.

A questi ammortamenti vanno poi aggiunti fr. 28'000 per quelli lineari sulle infrastrutture per la depurazione delle acque.

L'Esecutivo ribadisce dunque la sua convinzione di confermare il moltiplicatore al 75% per l'anno corrente, nell'attesa che nel 2012 si possa avere una riprova della consolidata situazione finanziaria del Comune, tramite i dati di consuntivo 2011 – fatta ovviamente astrazione dell'imposta straordinaria – rispettivamente dell'accertamento del gettito d'imposta cantonale relativo all'anno 2009.

Di seguito presentiamo a titolo di confronto, e ad ulteriore dimostrazione di come la situazione possa sensibilmente variare a dipendenza dei fattori contingenti del momento, i due calcoli del moltiplicatore 2011, in un caso tenendo conto dell'entrata fiscale di fr. 913'000 e degli ammortamenti supplementari per fr. 500'000, che il Municipio ha deciso di proporre quale aggiornamento di preventivo, e che saranno oggetto di uno specifico messaggio municipale, mentre nell'altro caso si fa astrazione di queste due voci di ricavo e di spesa.

Nei due calcoli, a livello di aggiornamento di preventivo, si è tenuto anche conto di alcune altre voci che potranno subire delle variazioni, quali gli stipendi docenti (fr. 23'200) per l'introduzione della quarta sezione di scuola elementare rispettivamente il sussidio cantonale (fr. 17'000), le imposte alla fonte (fr. 50'000) e il riversamento della quota per i Comuni della tassa sugli utili immobiliari (fr. 20'000).

Dalle due tabelle si può subito desumere come i fattori straordinari influenzino in modo importante l'aliquota di prelievo che si differenzia di oltre 10 punti percentuali rispetto ad una situazione di normale gestione corrente. Nel contempo è oltremodo evidente come in quest'ultima situazione, un abbassamento del moltiplicatore anche di soli 2.5 punti, porti subito ad un risultato d'esercizio negativo, più marcato se la riduzione risulta di 5 punti.

CALCOLO DEL MOLTIPLICATORE D'IMPOSTA COMUNALE - ANNO 2011

(con elementi straordinari)

A.	<u>Fabbisogno risultante dal preventivo</u>		3'247'872	
	Aggiornamento preventivo / Ammortamenti supplementari		436'200	
	Deduzioni:			
	./.	imposta personale	23'000	
	./.	imposta immobiliare	252'000	
			275'000	
	Fabbisogno da prelevare a mezzo imposta		3'409'072	
B.	<u>Altre voci d'imposta comunale</u>			
	. Sopravvenienze d'imposta		913'000	
	Totale altre voci d'imposta comunale		913'000	
C.	<u>Gettito cantonale base - imposta cantonale</u>			
	Accertamento della Sezione enti locali	19.05.2011		
	. Persone fisiche		3'441'507	
	. Persone giuridiche		270'814	
	Totale gettito imposta cantonale	2008	3'712'321	
	. Aggiornamento contribuenti (valutazione)		88'800	
	. Previsione di crescita gettito	2009-2011	134'220	
	Totale gettito imposta cantonale aggiornato		3'935'341	
D.	<u>Moltiplicatore d'imposta comunale</u>			
	Fabbisogno ./.	3'409'072	./.	
	Gettito imposta cantonale	3'935'341	913'000	
			= 63.43%	
E.	<u>Riepilogo</u>	75%	72.50%	70%
	Imposta comunale principale	2'951'506	2'853'122	2'754'739
	Imposta personale	23'000	23'000	23'000
	Imposta immobiliare	252'000	252'000	252'000
	Altre voci d'imposta comunale	913'000	913'000	913'000
	Totale presumibile gettito imposta comunale	4'139'506	4'041'122	3'942'739
	Presumibile avanzo / disavanzo d'esercizio (-)	455'434	357'050	258'667
	Disavanzo secondo Preventivo 2011:	fr. -120'122		

CALCOLO DEL MOLTIPLICATORE D'IMPOSTA COMUNALE - ANNO 2011

(senza elementi straordinari)

A.	<u>Fabbisogno risultante dal preventivo</u>		3'247'872
	Aggiornamento preventivo / Ammortamenti supplementari		-63'800
	Deduzioni:		
	./.	imposta personale	23'000
	./.	imposta immobiliare	252'000
			275'000
	<i>Fabbisogno da prelevare a mezzo imposta</i>		2'909'072
B.	<u>Altre voci d'imposta comunale</u>		
	. Sopravvenienze d'imposta		0
	<i>Totale altre voci d'imposta comunale</i>		0
C.	<u>Gettito cantonale base - imposta cantonale</u>		
	Accertamento della Sezione enti locali	19.05.2011	
	. Persone fisiche		3'441'507
	. Persone giuridiche		270'814
	<i>Totale gettito imposta cantonale</i>	2008	3'712'321
	. Aggiornamento contribuenti (valutazione)		88'800
	. Previsione di crescita gettito	2009-2011	134'220
	<i>Totale gettito imposta cantonale aggiornato</i>		3'935'341
D.	<u>Moltiplicatore d'imposta comunale</u>		
	Fabbisogno ./.	2'909'072	./.
	Gettito imposta cantonale	3'935'341	0
			=
			73.92%
E.	<u>Riepilogo</u>	75%	72.50%
	Imposta comunale principale	2'951'506	2'853'122
	Imposta personale	23'000	23'000
	Imposta immobiliare	252'000	252'000
	Altre voci d'imposta comunale	0	0
	<i>Totale presumibile gettito imposta comunale</i>	3'226'506	3'128'122
	<i>Presumibile avanzo / disavanzo d'esercizio (-)</i>	42'434	-55'950
			-154'333

Conclusione:

Viste le considerazioni esposte in precedenza;

ritenuto che l'evoluzione finanziaria futura è ancora tutta addivenire e quindi il mantenimento di una certa continuità e stabilità dell'imposizione fiscale è auspicabile e opportuna;

richiamato il decreto legislativo urgente sulla fissazione del moltiplicatore d'imposta del 21 giugno 2011;

il Municipio vi invita, signore e signori Consiglieri, a voler

r i s o l v e r e:

il moltiplicatore d'imposta comunale per l'anno 2011 è fissato al **75%**.

PER IL MUNICIPIO

il Sindaco:

il Segretario:

M. Monti

M. Rezzadore

Per esame e rapporto:

Gestione	Opere pubbliche	Petizioni
●		